

per il minuto dei liquidatori la sua cessione al gruppo Gran casa.

Domani i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil (affiancati dall'avvocato Sandro Miglioli) saranno al ministero del welfare per cercare con curatori nominati dal tribunale l'accordo per la messa in cassa integrazione straordinaria di tutto il personale (i due negozi hanno chiuso il 20 luglio scorso).

Giovedì i sindacalisti saranno raggiunti dall'assessore provinciale Andrea Paparo, dal sindaco di Alseno Rosario Milano e dal sindaco di Cava Manara Claudia Montagna: tutti uniti per chiedere ai liquidatori (che vedranno in tarda mattinata) di riconsiderare l'offerta presentata da Gran casa. Che ovviamente non può essere dell'importo

per la vita del paziente. Per ricostruire l'accaduto e intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Cortemaggiore. L'incidente è avvenuto ieri mattina. Non sono coinvolti altri mezzi.

TAMPONAMENTO A FIORENZUOLA - Tre persone ferite, ma nessuna grave, nel pomeriggio di ieri a causa di un tamponamento avvenuto a Fiorenzuola, all'incrocio tra la strada Castellana e la tangenziale. Un piccolo autocarro cassonato ha tamponato una Citroen Picasso. Tre delle quattro persone che erano a bordo dell'auto sono rimaste ferite: due donne e un uomo, portati al pronto soccorso. Sul posto mezzi del 118, i vigili del fuoco che hanno dato una mano per estrarre i feriti dall'abitacolo della macchina e le pattuglie della polizia municipale per ricostruire l'accaduto.

di un paio di mesi fa (visto che nel frattempo i punti vendita hanno abbassato le serrande), ma che è comunque valida e consentirebbe di recuperare almeno 110 lavoratori.

«Se siamo riusciti ad avere in così poco tempo questi due incontri - afferma Fiorenzo

Molinari (Filcams-Cgil), che scenderà a Roma assieme a Francesca Benedetti (Fiscat-Cisl) e Vincenzo Guerriero (Uiltucs) - è per gran parte merito dell'interessamento del prefetto Luigi Viana e del Capo di Gabinetto della prefettura Roberta De Francesco,

mo giorno - precisa Molinari - speriamo di riuscire a trovare l'accordo per la cassa integrazione straordinaria, visto che dal 20 luglio i 150 dipendenti sono a casa senza stipendio garantito. Giovedì auspichiamo di mettere tutta la vicenda sui binari giusti: Gran casa ha presentato due offerte a distanza di poche settimane, in particolare la prima era congruente con il valore che gli stessi liquidatori avevano dato all'azienda. Purtroppo è stata rifiutata, secondo noi in maniera sbagliata, quindi speriamo che attraverso questo confronto si riesca a riallacciare la trattativa e portarla alla conclusione. Ci sono 150 famiglie e due territori che in caso contrario avrebbero problemi molto seri».

Michele Rancati

MORFASSO - Si respira aria di grande preoccupazione a Morfasso per il futuro della scuola media. Qui, nel prossimo anno scolastico, a meno che non intervenga una tanto auspicata deroga al decreto Gelmini per le scuole di montagna, sarà istituita un'unica pluriclasse che raccoglierà tutti gli allievi di prima, seconda e terza.

A far scattare l'accorpamento (e l'allarme), il numero degli iscritti: 15 soli (3 in prima, 4 in seconda e 8 in terza) contro i 19 richiesti per evitarlo. Contro questa normativa, che tutti a Morfasso considerano sciagurata e calata su una realtà territoriale già fortemente penalizzata da una situazione socio-economica tanto precaria che richiede una particolare attenzione da parte di tutte le istituzioni pubbliche, si sta muovendo con tutti i suoi mezzi il Comune di Morfasso. In prima linea c'è il sindaco Enrico Croci, il quale chiede si apra subito un

Pluriclasse alle Medie, allarme a Morfasso: il sindaco chiede a Lugagnano di "cedere" alunni Croci: «I ragazzi di Vezzolacca e Castelletto impiegherebbero lo stesso tempo»



MORFASSO - Il sindaco Enrico Croci e il vicesindaco Mauro Dallanoce

tavolo di discussione per questo anno scolastico con l'Istituto comprensivo di Lugagnano: «Visto che a Lugagnano si sta verificando un problema inverso, e cioè di esubero di scolari iscritti alle medie, chiediamo all'Istituto di poterli mandare nel plesso di Morfasso che è praticamente nuovo, mettendo gratuitamente a disposizione il servi-

zio di trasporto e eventualmente invogliando le famiglie dei ragazzi a farlo aggiungendo dei buoni per l'acquisto dei testi scolastici». L'amministrazione, a tal proposito, punta ad allettare due frazioni vicine a Morfasso, Vezzolacca e Castelletto, i cui ragazzi raggiungono il plesso di Lugagnano più o meno nei tempi che impiegherebbero per arrivare a quello di Morfasso.

«Con un po' di buona volontà riteniamo che questa situazione possa risolversi nei migliori dei modi - conclude il sindaco Croci - e bisogna cominciare a vedere il plesso in un'ottica più ampia a livello provinciale». La situazione è difficile anche alle elementari dove quest'anno saranno 16 i bambini iscritti (3 in prima, 5 in seconda, 3 in terza,

nessuno in quarta, 5 in quinta) dove probabilmente si faranno due pluriclassi (prima e seconda assieme con l'accorpamento della terza con la quinta).

«Per le elementari, l'Istituto Comprensivo ha destinato una seconda maestra per 20 ore alla settimana di insegnamento da dividersi nelle due pluriclassi - dice il vicesindaco con deleghe alla pubblica istruzione, Mauro Dallanoce - ma è chiaro che abbiamo bisogno di fare almeno due classi distinte anche alle medie con un'offerta formativa ed educativa che persegua così l'obiettivo dell'uguaglianza e delle pari opportunità di accesso al sapere e all'istruzione». Unica nota positiva i 15 iscritti alla scuola dell'infanzia.

Gianluca Saccomani

Tra le emergenze Morfasso segnala la nuova casa di riposo inutilizzata

Al vaglio l'ipotesi di aprire un poliambulatorio

MORFASSO - Il presidente della Provincia Massimo Trespidi e la sua giunta hanno fatto oggi tappa a Morfasso, qui accolti dal sindaco Enrico Croci, assessori e consiglieri comunali. Un faccia a faccia che rientra nel tour che l'esecutivo di corso Garibaldi sta compiendo nei 48 comuni.

Tra i problemi che il sindaco Croci ha posto all'attenzione del presidente c'è soprattutto quello della nuova casa di riposo. La struttura è stata realizzata dal Comune nella precedente amministrazione con una spesa



MORFASSO - Trespidi davanti alla tomba del cardinale Oddi

complessiva di più di un milione di euro, ma è attualmente inagibile, perché il piano terra va soggetto ad allagamenti. Un modo per superare il problema, ha suggerito Massimo Trespidi, è quello di rendere operativi i piani superiori (l'edificio è a due piani), al fine di raccogliere risorse da utilizzare per la bonifica del pianterreno. Una proposta che sarà valutata dal Comune. Nella visita, il presidente Trespidi ha anche compiuto un sopralluogo all'edificio che dovrebbe ospitare il presidio sanitario a servizio della comunità locale. La struttura si trova a monte del paese, lungo la provinciale per Bettola, e dovrebbe ospitare, a pianterreno, una serie di servizi sanitari: tra l'altro, un centro prelievi, la sede dell'Avis e un poliambulatorio. Al primo piano

sono invece stati realizzati degli appartamenti, che il presidente Trespidi ha suggerito di affittare, a prezzi accessibili per reperire una parte delle risorse di cui il Comune ha bisogno. Il presidente della Provincia si è anche impegnato ad intervenire presso l'Asl per accelerare l'iter di attivazione

della struttura così utile per la popolazione dell'alta Valdarada. Massima disponibilità il presidente ha dimostrato anche per le altre richieste che il sindaco gli ha sottoposto: mantenere aperta la scuola media e quella

elementare del paese, migliorare la viabilità provinciale di questo territorio, promuovere il turismo, facendo leva soprattutto sui pregi ambientali della zona e valorizzando come meritano due ostelli, già costruiti (con fondi pubblici) ma al momento inutilizzati, sviluppare il comparto agricolo locale sostenendo i giovani imprenditori della zona. Il presidente non ha mancato di salutare gli anziani ospiti della Casa di riposo del Comune e di visitare l'antica chiesa del borgo, dove si è fermato in raccoglimento davanti alla tomba del cardinale Oddi, qui sepolto. Come d'uso, Massimo Trespidi ha raccolto le indicazioni che gli sono state suggerite nel fido "Moleschin", il libretto di appunti già utilizzato da Hemingway per le sue note di viaggio.